MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Autorità di Audit

VISTI il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";*

VISTO in particolare, l'articolo 6-Ter del sopracitato decreto che istituisce la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, con una articolazione in quattro uffici di livello dirigenziale non generale e che è tenuta a svolgere, tra l'altro, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 20 gennaio 2022 al foglio 145, con il quale la Dott.ssa Anita Pisarro è stata incaricata dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs n. 165 del 2001 e s.m.i., della titolarità della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 13 del 25 gennaio 2022 recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali* " e, in particolare, l'articolo 7 che attribuisce alla "*Divisione III_ Attività di indirizzo e vigilanza su ANPAL. Autorità di audit dei fondi strutturali e di investimento europei. Inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Incentivi all'occupazione",* tra le altre, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 27 del 8 giugno 2022 ed annesso contratto, registrato dalla Corte dei conti il 1° agosto 2022 al n. 2097, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Loredana Cafarda, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, l'incarico dirigenziale della Divisione III della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, quindi, anche l'incarico di Responsabile dell'Autorità di Audit del PON INCLUSIONE, del PON IOG, del PON SPAO, del PO I FEAD e del FEG;

VISTO il Programma Operativo I relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti ("PO I FEAD 2014-2020") - CCI n. 2014IT05FMOP001, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 9679 dell'11 dicembre 2014;

VISTE le riprogrammazioni del "PO I FEAD 2014-2020" approvate con decisione della Commissione europea C(2019)9423 del 19 dicembre 2019, con decisione della Commissione europea C(2020)6277 del 9 settembre 2020 e, da ultimo, con decisione della Commissione europea C(2021)6304 del 30 agosto 2021, che prevede nuove risorse provenienti dall'iniziativa REACT-EU per un importo pari a € 199.380.000,00 per una dotazione complessiva di Programma che passa da € 788.932.100,00 a € 988.312.100,00 di cui € 48.826.605,00 a valere sulla voce "Assistenza Tecnica";

VISTO il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 532/2014 della Commissione del 13 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1255/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti con riguardo al contenuto delle relazioni di attuazione annuali e finali, compreso l'elenco degli indicatori comuni;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro Italia, è responsabile della gestione, dell'attuazione e del controllo delle azioni sostenute da finanziamenti dell'Unione europea (UE) attraverso il FEAD;

CONSIDERATO in particolare, che, con riguardo al suddetto "PO I FEAD 2014-2020", le funzioni di audit sono svolte dalla Autorità di Audit che opera presso la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, mentre le funzioni di Autorità di Gestione sono svolte dalla Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, Divisione III;

CONSIDERATO che l'espletamento delle funzioni di audit nell'ambito delle attività relative al "PO I FEAD 2014-2020" risultano di particolare complessità, per cui si rende necessario acquisire da un operatore

altamente qualificato e specializzato apposito servizio di assistenza tecnica e il supporto di competenze professionali specialistiche, allo stato non tutte reperibili all'interno della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

RILEVATO che i compiti dell'Autorità di Audit, nel corso dell'intero periodo di programmazione, si declinano in diverse fasi e attività e che, in conformità all'art. 34 del Regolamento (UE) n. 223/2014, la stessa Autorità garantisce lo svolgimento delle attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle operazioni certificate alla Commissione europea, nell'ambito di ciascun periodo contabile della programmazione 2014-2020;

RILEVATO altresì, che con precipuo riferimento alla fase di chiusura annuale di ciascun periodo contabile della programmazione 2014-2020, l'Autorità di Audit è tenuta a predisporre e presentare alla Commissione europea un parere di audit sui documenti di cui alle lettere a) e b) paragrafo 5, dell'articolo 63, del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, ed una relazione di controllo che evidenzi le principali risultanze delle attività di audit svolte a norma del paragrafo 1, art. 34 del Regolamento (UE) n. 223/2014, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante il "*Codice dei contratti pubblici*" ("d.lgs. n.50/2016) e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 21, commi 1 e 6, che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

VISTO il decreto dirigenziale n. 70 del 28 aprile 2023, registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2023 al n.1552 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 15 maggio 2023 al n.245, di approvazione della programmazione biennale 2023/2024 di acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00;

VISTA la nota prot. n. 44.0002848 del 27 marzo 2023, con la quale l'Autorità di Audit ha chiesto alla Autorità di Gestione del "PO I FEAD 2014-2020" la messa a disposizione di risorse per l'attivazione della procedura di gara per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica e supporto tecnico-specialistico in favore della medesima Autorità di Audit del "PO I FEAD 2014-2020" e per l'affidamento del relativo servizio di pubblicità legale;

VISTO il riscontro dell'Autorità di Gestione del "PO I FEAD 2014-2020", prot. n. 41.0005054 del 5 aprile 2023, con cui è stato rappresentato che la somma messa a disposizione dell'Autorità di Audit del "PO I FEAD 2014-2020" per l'attivazione della suddetta procedura di gara è pari ad euro 410.000,00, a valere sul "*Programma Operativo Complementare al PON Inclusione 2014-2020 e al PO I FEAD 2014-2020" – Asse "Assistenza tecnica - Aiuti agli Indigenti*";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", e successive modifiche e integrazioni;

RILEVATA quindi la necessità, in conformità altresì al principio del buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost., di assicurare il necessario supporto all'Autorità di Audit nell'espletamento dei su menzionati compiti;

RITENUTO di dover procedere alla selezione del fornitore del servizio sopraindicato a mezzo di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATI con riguardo alle procedure di gara di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, gli obblighi di pubblicità previsti dalla vigente normativa applicabile;

VISTO l'articolo 72 del d.lgs. n. 50/2016 che, con riferimento agli avvisi e i bandi di cui agli articoli 70, 71 e 98 del medesimo decreto legislativo, reca disposizioni per la redazione e trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;

VISTO in particolare, il combinato disposto degli articoli 71 e 73 del d.lgs. n. 50/2016 e degli articoli 2 e 3 del D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, per cui, fino alla data di funzionamento della piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC, le stazioni appaltanti e le centrali di committenza pubblicano i bandi di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;

CONSIDERATI i termini previsti dalle predette disposizioni per lo svolgimento dei prescritti adempimenti pubblicitari;

VISTO in particolare, il combinato disposto degli articoli 98 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4 del suddetto Decreto Ministeriale, per cui risulta sottoposto a identico regime pubblicitario altresì l'avviso di post informazione relativo agli esiti della procedura mediante cui le stazioni appaltanti aggiudicano un contratto pubblico;

CONSIDERATO pertanto che, con riferimento alla procedura ad evidenza pubblica sopraindicata, si rende necessario provvedere alla pubblicazione, tra l'altro, del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, nonché, all'esito della procedura, dell'avviso relativo all'appalto aggiudicato, nelle medesime forme;

VISTO altresì, l'art. 5 del sopra menzionato Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2016, a norma del quale le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

CONSIDERATO che l'importo per l'affidamento dei servizi necessari a garantire l'adempimento degli obblighi di pubblicità legale suddetti è stimato in euro 6.885,25, IVA di legge esclusa e che, pertanto, l'affidamento avverrebbe ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n.76/2020, convertito dalla L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito dalla L. n. 108/2021, secondo il criterio del prezzo più basso, *ex* art. 95, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016, trattandosi di servizi aventi caratteristiche standardizzate;

RICHIAMATI l'art. 26, commi 3 e 3-bis, della L. n. 488/1999, in materia di acquisto di beni e servizi, e l'art. 1 comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130, articolo 1, legge 30 dicembre 2018, n. 145, secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTE le *Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da CONSIP S.p.A. ed esclusa la presenza del servizio richiesto nell'ambito di Convenzioni attive;

CONSULTATO pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e individuata l'iniziativa "SERVIZI" attualmente attiva;

RITENUTO di procedere alla selezione del servizio di cui trattasi mediante ricorso al MEPA nell'ambito dell'iniziativa "Servizi" – categoria "Servizi di informazione, comunicazione e marketing";

PRESO ATTO che nell'ambito del MEPA è prevista la possibilità di utilizzare una procedura finalizzata all'affidamento diretto tramite comparazione tra preventivi, denominata "Confronto tra preventivi";

RITENUTO quindi necessario provvedere alla selezione dell'Operatore a cui affidare la fornitura predetta a mezzo di apposita procedura telematica (in ambito MEPA CONSIP) rientrante per importo (euro 6.885,25 oltre IVA come per legge) nell'ambito delle previsioni di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020), così come di quelle di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO opportuno individuare, quali soggetti da invitare alla sopra descritta procedura, tenuto conto dell'oggetto specifico del presente affidamento, i seguenti operatori economici, in quanto soggetti presenti nel mercato elettronico della PA quali erogatori delle prestazioni professionali richieste:

- EDINDUSTRIA SRL - P. IVA 00899951008;
- GOODEA SRL - P. IVA 06876751212;
- INFO - P. IVA 04656100726;
- NET4MARKET - CSAMED - S.R.L. - P. IVA 02362600344;
- STUDIO AMICA SRLU - P. IVA 01850570746;

VISTO il decreto dirigenziale n. 96 del 13 giugno 2023 di indizione della procedura telematica - in coerenza con le previsioni di cui all'art.1, comma 2, lett.a) del d.L.n.76/2020, convertito in Legge n.120/2020, in ambito MEPA CONSIP, Bando Servizi MEPA, Categoria 4, "Servizi di informazione, comunicazione e marketing" - finalizzata all'affidamento del servizio di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, nonché, nelle medesime forme, dell'avviso pertinente l'appalto aggiudicato, relativi alla gara, in corso di definizione, per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica e di supporto tecnico-specialistico, nell'espletamento delle funzioni per l'anno contabile 2022-2023 fino alla chiusura della programmazione 22014-2020, in favore dell'Autorità di Audit nell'ambito del "Programma Operativo I Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) 2014-2020";

PRESO ATTO delle offerte economiche pervenute da parte degli operatori economici alla regolare scadenza

dei termini prestabiliti e del verbale del RUP, prot. n. 44/005343 del 19 giugno 2023 con il quale è stata redatta la graduatoria sotto riportata:

Nominativo	P.IVA	Offerta	Posizione
INFO	04656100726	3.400,00	Prima
EDINDUSTRIA SRL	00899951008	5.200,97	Seconda
STUDIO AMICA SRLU	01850570746	6.490,32	Terza

RITENUTA la regolarità delle operazioni di gara, nonché la persistenza dell'interesse della scrivente Amministrazione verso l'acquisizione del servizio in affidamento;

VISTO l'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

Tanto premesso,

DECRETA

Articolo 1

La procedura di gara per l'affidamento del servizio di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, nonché, nelle medesime forme, dell'avviso pertinente l'appalto aggiudicato, relativi alla gara, in corso di definizione, per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica e di supporto tecnico-specialistico, nell'espletamento delle funzioni per l'anno contabile 2022-2023 fino alla chiusura della programmazione 22014-2020, in favore dell'Autorità di Audit nell'ambito del "Programma Operativo I Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) 2014-2020" è aggiudicata in favore della Società INFO - P.IVA 04656100726 per un importo complessivo di euro 3.400,00 (tremilaquattrocento/00) oltre IVA come per legge.

- Articolo 2

Previe le verifiche di legge ed assolto ogni altro adempimento del caso, la scrivente Autorità di Audit provvederà a stipulare con la suddetta Società, alle condizioni tutte risultanti dagli atti di gara, il contratto per l'affidamento del servizio di cui in premessa.

Roma, data della firma digitale

L'Autorità di Audit
Loredana Cafarda

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale" e s

Firmato digitalmente da
CAFARDA LOREDANA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI